



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

21 GIUGNO 2023



Flavio Insinna
«L'Eredità, un bellissimo viaggio con un solo neo: la scomparsa di Fabrizio Frizzi»

CLAUDIA FACIA pagina 12



SIRACUSA
Giunta: c'è chi sta sempre con chi vince

MARCELLO TORRESI pagina 20

LENTINI
«Si scrive acqua, si legge democrazia»

BIANCA GONZALEZ pagina 9

MODICA
Tunisino violenta prostituta 62enne

SALVO MARCONARA pagina 18

RAGUSA
Nobile: «Pennavaria figura da riabilitare»

ALESSIA CATALICCI pagina 22

REPUBBLICA ITALIANA - DIRETTORE RESPONSABILE: GIUSEPPE DI LORO - DIRETTORE GENERALE: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE AMMINISTRATIVO: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE COMMERCIALE: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE EDITORIALE: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE PUBLIS: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE MARKETING: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE LEGALE: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE REDAZIONALE: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE TECNICO: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE AMMINISTRATIVO: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE COMMERCIALE: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE EDITORIALE: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE PUBLIS: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE MARKETING: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE LEGALE: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE REDAZIONALE: ANTONIO DI LORO - DIRETTORE TECNICO: ANTONIO DI LORO

LA SICILIA

78°
1945-2023



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO 2023 - ANNO 78 - N. 189 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

BLITZ A PALERMO: SEI INDAGATI

Mazzette e voti per certificare falsi invalidi arrestato medico della Dc, Cuffaro lo caccia

Saverio pagina 7



ANTIRACKET

Fai Sicilia, si cambia dopo i guai giudiziari Terranova alla guida «Preoccupa l'usura»

Luca Nisima pagina 5

Meloni-Macron arriva il disgelo sui migranti

A Parigi. Missione della premier: convergenza possibile anche sul Patto di stabilità europeo

Giorgia Meloni, nella sua missione a Parigi, ritrova con Emmanuel Macron motivi di convergenza sui vari dossier, dai migranti e Terna con Terna, compresi accordi con i Paesi di partenza, fino al Patto di stabilità europeo.

Ilva Gasparotto pagina 4

INDIGESTO

A vedere questa sinistra, a vedere questo Pd, immagini già le ultime parole di Berlusconi: «Ah, adesso posso anche morire».

Stefano Caruso

ALL'ULTIMO RESPIRO



Corsa contro il tempo per salvare i cinque passeggeri del Titanic scomparso a 3.800 metri di profondità

Giuseppe Scaramuzza pagina 7

DIECI ANNI VULCANICI



L'Etna festeggia il riconoscimento dell'Unesco fra prospettive e speranze tradite

Antonio Cicero pagina 9

LA BATTAGLIA PER I DIRITTI DEI GAY

Rivolta delle mamme arcobaleno «I bimbi vengono prima di tutto»

Michelle Galvan, Anna Laura Botta pagina 3

Ragusa

MERCLEDÌ 21 GIUGNO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

Casa protetta per anziani inizieranno a giorni i lavori della parte esterna

L'attesa che dura ormai dal 1988 potrebbe finalmente trovare compimento. Il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici, Gianni Giuffrida, illustra le novità.

LAURA CURELLA pag. X

MATURITA' 2023

Sono 2.715 gli studenti chiamati a sostenere da stamani gli esami

MICHELE FARINACCIO pag. X

ACATE

Consiglio comunale, eletta Cicero Il vicepresidente è Simone Caruso

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI



MODICA

Don Anthony riabilitato dal vescovo sardo E ora Rumeo che farà?

La vicenda del sacerdote indiano vittima di «ostracismo» si sgonfia dopo il nuovo intervento della diocesi di Tempio Ampurias. La palla passa al vescovo di Noto.

MARIACARMELA TORCHI pag. X

L'autore di testi storici Mario Nobile chiede la riabilitazione del discusso senatore ragusano «Pennavaria fu un fascista atipico»

«E' rimasta in sospeso anche la questione della statua di bronzo ordinata e pagata dal Comune ma mai ritirata»

E' l'autore di testi storici Mario Nobile a riesumare l'antica questione che riguarda da vicino il senatore Filippo Pennavaria, i cui buoni uffici nei confronti di Mussolini consentirono la creazione della provincia di Ragusa a discapito, secondo gli storici, di quella di Caltagirone. «La sua figura - sottolinea Nobile - è da riabilitare. Fu un fascista atipico, nulla a che vedere con le accuse che gli sono state rivolte». E poi c'è la questione della statua bronzea.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII



Il senatore Filippo Pennavaria durante una visita a un quartiere in costruzione mentre parla con un invalido

Tunisino aggredisce e violenta prostituta: preso

La polizia ha arrestato a Modica un migrante di 28 anni. La vittima è una colombiana 62enne

SALVO MARTORANA

MODICA. La polizia ha arrestato un cittadino tunisino di 28 anni, senza fissa dimora, per violenza sessuale, rapina aggravata e minacce gravi ai danni di una cittadina di origini colombiane di 62 anni. L'arresto degli agenti del Commissariato è stato convalidato dal Gip del Tribunale di Ragusa. L'indagato è stato difeso dal legale di fiducia Roberta Paparo. L'arresto è arrivata a seguito dell'intervento degli agenti presso un'abitazione sita nel centro storico dopo una richiesta d'aiuto giunta alla polizia da parte di una donna che aveva segnalato di essere stata aggredita, violentata e rapinata da un cittadino straniero.

La vittima ha raccontato ai poliziotti che nell'ambito della sua attività di prostituzione era stata aggredita da un cliente occasionale, di origini nordafricane, il quale non appena aveva fatto ingresso nella sua abitazione l'aveva colpita ripetutamente con schiaffi e pugni derubandola di due



telefoni cellulari e della somma di 200 euro in contanti, costringendola infine ad avere rapporti sessuali.

Gli agenti si sono messi subito alla ricerca del soggetto di cui la vittima aveva fornito la descrizione, rintracciandolo dopo un'intensa ricerca e trovandolo in possesso dei due cellulari e del denaro provento della rapina

consumata poco prima. La donna, visibilmente scossa per le violenze subite e con il volto tumefatto, ha raccontato di essersi opposta alle richieste di natura sessuale dell'uomo e per questo era stata ripetutamente colpita anche al volto con pugni e minacciata di morte qualora avesse denunciato i fatti alle forze dell'ordine.

Vittoria, un algerino sarà rimpatriato Arrestato due volte

VITTORIA. s.m.) Un cittadino algerino irregolare è stato espulso dal territorio italiano e trattenuto ai fini del rimpatrio. Il provvedimento è scattato dopo che il nordafricano è stato arrestato per due volte a Vittoria per spaccio di stupefacenti. Al termine delle indagini dell'ufficio immigrazione, il questore, in esecuzione del provvedimento di espulsione firmato dal prefetto di Ragusa, ha disposto il trattenimento presso il Centro di permanenza per i rimpatri di Potenza, ai danni dell'uomo ritenuto pericoloso. Il provvedimento convalidato dal giudice di Pace: sarà eseguito con l'accompagnamento coatto in Algeria.



LAURA CURELLA pag. XIII

SCICLI

Arresto fratelli Gesso Nessun ricorso al TdL

SCICLI. Il collegio difensivo dei fratelli Gesso (nella foto Roberto) non ha presentato ricorso al Tribunale del Riesame contro il provvedimento del giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Lagonero, Ennio Rivelli, che ha convalidato il fermo dei fratelli Mauro e Roberto Gesso, sciclitani di 43 e 50, indagati per duplice tentato omicidio aggravato dalla premeditazione e dai futili motivi e per la ricettazione e la detenzione abusiva d'arma.

Ai due è stata applicata la custodia cautelare in carcere come chiesto dal pm mentre l'avvocato difensore Alessio Malvaso, che non si era op-

posto alla convalida, aveva chiesto gli arresti domiciliari alla luce del loro comportamento visto che hanno collaborato ed hanno ammesso i fatti. I due sono indagati per avere sparato, sabato 3 giugno, con un fucile a canne mozzate a padre e figlio e nella parte superiore dei corpi. I fratelli Gesso, in fuga, sono stati bloccati a Sala Consilina grazie alle indagini avviate dai carabinieri iblei. Oltre all'avvocato Malvaso i due fratelli Gesso hanno nominato gli avvocati Giovanni Favaccio e Giovanni Bruno. La misura di custodia cautelare in carcere prevede che per i due si attivi lo stesso iter entro 20 giorni presso il Tribunale di Ragusa. Il fascicolo, quindi, in settimana dovrebbe arrivare alla Procura iblea. I due fratelli, quindi, compariranno davanti al Gip ibleo competente per territorio. Il movente che ha indotto a sparare è quello della vendetta personale.



S. M

Acate. L'appello del sindaco Gianfranco Fidone che illustra le prime azioni in campo a tutela dell'ambiente

«Se non facciamo squadra, combattere le fumarole sarà dura»



Il sindaco Gianfranco Fidone

ACATE. Il sindaco Gianfranco Fidone illustra le prime azioni messe in campo a tutela dell'ambiente e, nello specifico, nel contrasto alle fumarole. In un post sui social il primo cittadino ha tracciato i primi passi compiuti.

«Le fumarole si possono contrastare con un percorso strutturato e che non può riguardare solamente un Comune in quanto occorre il coinvolgimento di tutte le istituzioni di tutta la fascia trasformata e il supporto del Libero consorzio e della Regione - dice Fidone - Però noi dobbiamo partire avviando un percorso composto da sensibilizzazione, controllo e repres-

sione. Grazie alla collaborazione a titolo volontario con le guardie ecozoofile dell'Oipa di Ragusa, abbiamo avviato con la nostra polizia locale la geolocalizzazione delle fumarole procedendo alle denunce dei trasgressori».

«I danni ambientali e di immagine delle fumarole - sottolinea ancora il primo cittadino - sono incalcolabili e dobbiamo difendere i cittadini, il comparto agricolo e la natura. Stiamo avviando un dialogo con tutti i sindaci della fascia trasformata per cercare soluzioni per ovviare al problema dello smaltimento degli scarti di pro-

duzione al fine di evitare che vengano bruciati in maniera illecita. Il nostro mandato sarà orientato su queste specifiche basi», conclude ancora Fidone. Nei giorni scorsi aveva suscitato dibattito la presa di posizione del sindaco di Vittoria, Francesco Aiello, circa l'utilizzo di un drone per la stessa attività.

In attesa che arrivino i risultati, era stato Riccardo Zingaro di Terre Pulite a stigmatizzare la presa di posizione del primo cittadino bollandola come «un inutile colpo di teatro» visto che adottata fuori tempo. Il problema, comunque, resta. ●